

che fecero da cornice a una gara tra le più belle viste al S. Marco.

E il protagonista non poteva che essere Mauro Nesti, campione europeo in carica e già vincitore di due edizioni della corsa ascolana.

Strapazzando il vecchio record e portandolo a quasi 130 Km/h. di media, Nesti ebbe la meglio su avversari irriducibili e qualificati: dai francesi, con Michel Pignard (2° assoluto) e Jean Marie Almeras, tra i più noti; agli svizzeri e tedeschi con le loro potenti "Gruppo 5"; agli italiani con le "vecchie volpi" Scola, Bettoni, Soria, Laureati.



1978 - MAURO NESTI sta "volando" verso la vittoria assoluta dell'europeo.

Una rapida carrellata sui partecipanti alle altre classi; nella categoria "gruppo 1 di serie internazionale" affermazione del tedesco Herbert Hurter (Ford Escort 2000 RS) con un tempo notevole per un «gruppo 1», 5' 59",40; in questa seconda categoria (nella classe fino a 1150) ottimo fu il comportamento dell'ascolano Gianfranco Sistelli, in gara con una A 112 Abarth 70HP, 4° di classe a meno di 3" dal vincitore. Nel "gruppo 3 Gran Turismo di serie internazionale" ancora una prestazione di valore del francese Jean Claud Gas su Porsche Carrera Turbo, salito al S. Marco con il tempo di 5' 55",30; in questa stessa classe, sfortunata risultò la prova del locale Pasqualino Amodeo (Porsche 911) che subì un rallentamento a causa di un cedimento meccanico della vettura.

Nel "gruppo 2 turismo speciale", la gara ebbe un incertissimo epilogo tra Edgard Grund (BMW 320), poi vincitore, Horst Schone (BMW 2002) e Latorche (BMW 3000) sul filo dei centesimi di secondo; tra i piloti locali buone furono le prove di Marucci (Fiat 500), Romoli (Giannini 690), Capretti (Alpine Renault), Pomozzi (Renault 12). Nel "gruppo 4" le Porsche sbaragliarono il campo: il miglior tempo di categoria fu ottenuto dal francese Jaques Almeras (fratello del più famoso Jean Marie), con 5' 21",83 alla media di quasi 115 Km/h.



1978 - NARDINI in difficoltà durante la corsa ascolana.

Nella categoria "gruppo 5" ancora una vittoria Porsche

con Tony Fischhaber (Porsche 935 Turbo), seguito da Jacques Daumet su Porsche Carrera; in questo raggruppamento, nella classe minore (fino a 700 cc.), all'ottavo posto troviamo l'ascolano Emilio Giammiro su Mendoc 700. Nella "sport" (gruppo 6), come detto, la "celeste" Lola BMW 2000 di Nesti conquistò il primato categoria, oltre quello assoluto della gara; tra l'altro, fatto eccezione per gare in salita, nella sola classe 2000 cc. si ebbero ben venti partecipanti di cui quindici classificati.

#### CLASSIFICA ASSOLUTA:

1°) NESTI MAURO Lola Cebora BMW 2000 T.: 4' 44",22 (128,24 Km/h) - 2°) PIGNARD MICHEL Chevron ROC B 36 2000 T.: 4' 48",22 - 3°) SCOLA DOMENICO Lola Ford 298 3000 T.: 4' 53",19 - 4°) STALDER FRED Chevron B 36 2000 T.: 5' 09",38.

## 1979 ■ 29 Luglio 18ª ASCOLI-COLLE S. MARCO: SEMPRE LUI: MAURO NESTI

Ormai un'abitudine, per Mauro Nesti, "incontrarsi" con la vittoria al Colle S. Marco; quella della 18ª edizione della corsa ascolana, è stata la quarta volta, seconda consecutiva. La gara, valida per il campionato italiano assoluto della montagna e per il trofeo C.S.A.I. seconda zona, fu onorata della presenza dei più forti concorrenti italiani in lizza per il campionato.

Sena alcun dubbio, però, il nome di Mauro Nesti, nell'elenco degli iscritti, infiammò gli sportivi locali, richiamando sul percorso un folto pubblico. Infatti le apparizioni del toscano, impegnato nell'europeo, in "salite" a sola validità di campionato italiano, si erano fatte sempre più rare; a tale proposito in una sua intervista subito dopo il vittorioso arrivo nella gara ascolana, Nesti ebbe a dire: "Non ho voluto «tirare» troppo la vettura, in quanto mi attendono due



1979 - L'ascolano ROMOLI (Giannini 590) in vista del traguardo.

importantissime gare in Francia, valide per il campionato europeo della montagna e decisive ai fini della classifica finale. Il fascino della Ascoli-Colle S. Marco, che risulta essere un percorso molto tecnico, mi ha invogliato a partecipare". (da AUTOSPRINT n. 31/79).

Il suo tempo, infatti (4' 49",08), non fu sufficiente a superare il record del tracciato stabilito da lui stesso nell'edizione del '78; c'è da riconoscere inoltre che fu poco impegnato dagli avversari, tanto che il migliore tra questi e secondo assoluto, Ettore Bogani su Osella PA4, fece segnare un tempo di 20" superiore al suo.

Certo che, a fine gara, scendendo dai verdi rupi del S. Marco verso Ascoli, la gente deve essersi chiesta se le prossime edizioni avrebbero "tirato fuori" qualcuno in grado di battere il "toscanaccio". Ma forse ancora deve nascere l'usurpatore al "trono" di Mauro Nesti.

#### CLASSIFICA ASSOLUTA:

1°) NESTI MAURO Lola Cebora BMW 2000 T.: 4' 49",08 (127,040 Km/h) - 2°) BOGANI ETTORE Osella PA4 T.: 5' 49",65 - 3°) ILARA PAOLO Chevron B36 T.: 5' 15",30 - 4°) GUARINI ANGELO Osella PA6 T.: 5' 16",21.

**GRAZIE.** La redazione di "flash" ringrazia vivamente l'Automobil Club di Ascoli Piceno ed in particolare il Dott. Roberto Mauretti, la Sig.ra B. Rosa Morici Neri, il Sig. G. Giantomassi, l'Avv. P. Amodeo, il Sig. L.

Citeroni, l'Avv. E. Mazzocchi, il Dott. B. Nardi, l'Avv. S. Spalvieri e quant'altri hanno cortesemente collaborato con l'autore Ing. Maurizio Curzi, per una migliore realizzazione del servizio.